

**COMPLESSO SPORTIVO COSTITUITO DA PISTA E PALESTRA DI ATLETICA SITO IN VIA DELLA
CHIUSA A RUBIERA PRESSO L'AREA SPORTIVA DON GUSTAVO DOSSI (EX AREA TETRA PAK) -
SCHEMA DI CONVENZIONE CONCESSORIA**

CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

Gli enti locali, oltre che a partecipare alla definizione del Piano regionale triennale dello sport tramite il Consiglio delle autonomie locali competenti, nell'esercizio delle proprie funzioni, improntano la propria programmazione alle esigenze di adeguata dotazione di impianti sportivi, di aree urbane e di spazi naturali da destinare alle attività motorie e sportive, assicurandone la valorizzazione (art. 1 L.R. 31 maggio 2017, n. 8 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive").

Gli impianti sportivi si presentano come strutture in cui si svolgono attività sportive per il benessere fisico e la promozione dello sport ma, al tempo stesso, attraverso i suoi gestori ci si propone di:

- diffondere la pratica sportiva tra la popolazione, con conseguenti benefici effetti sia sul piano sociale, sia su quello della salute pubblica volta al benessere per giovani e anziani, che è propria dell'attività sportiva;
- offrire a tutti i bambini/ragazzi del territorio l'opportunità di praticare attività motoria nella scuola, secondo percorsi gradualmente e processi di apprendimento commisurati all'età e allo sviluppo;
- rispettare i tempi e le differenze individuali, valorizzandone le competenze e strutturando percorsi di apprendimento adeguati ai livelli di partenza e alle competenze di ognuno;
- essere bacino per la raccolta di indicazioni e proposte per le politiche sportive;
- valorizzare le manifestazioni/iniziativa e risultati sportivi del territorio;
- proporre iniziative per la diffusione della cultura e della conoscenza in materia di sport e pratica motoria;
- offrire a tutti la possibilità di fare sport con un minimo contributo o gratuitamente consentendo la partecipazione anche a ragazzi la cui famiglia versa in difficoltà economiche;
- veicolare una visione dello sport in chiave di prevenzione e integrazione del disagio.

Gli obiettivi sopra illustrati si raggiungono attraverso:

- la diffusione della pratica sportiva e l'acquisizione di maggior consapevolezza dei benefici dell'attività, sull'importanza di uno stile di vita sano;
- il coinvolgimento attivo delle istituzioni scolastiche, attraverso l'instaurarsi di una collaborazione volta allo scambio e all'acquisizione di una "cultura motoria" in cui ognuno è protagonista;
- momenti di comunicazione programmati con genitori e insegnanti, al fine di rendere le proposte motorie trasversali e interdisciplinari;
- il coinvolgimento del Terzo Settore e l'integrazione delle risorse del territorio;
- il progressivo incontro con il gioco e l'agonismo, diventando protagonisti attivi delle proprie azioni e mettendo nel gioco il meglio di se stessi, misurando i propri limiti;
- la costruzione di buone prassi condivise tra i diversi attori coinvolti anche in relazione al rapporto con le famiglie.

Gli impianti sportivi sono, infatti, organizzazioni complesse che consentono un apprendimento fisico, di socializzazione, civico continuo sia per l'utente sia per chi vi opera, di qualunque provenienza egli sia, interno all'Ente o esterno; è un luogo di scambio e di relazione tra

professionalità e competenze diverse, in cui diventa imprescindibile stimolare la collaborazione. La gestione tramite terzi, oltre che possibile formula gestionale di un servizio, deve essere vista come occasione per creare forme di collaborazione capaci di investire sugli aspetti organizzativi e di programmazione nell'intendimento comune del miglioramento dei risultati e della tutela e promozione della funzione sociale del patrimonio sportivo pubblico.

L'obiettivo ideale, quindi, è che il soggetto gestore abbia un ruolo nella società conforme agli obiettivi sopra indicati e diventi un vero e proprio partner, favorendo il costruttivo scambio di esperienze, di competenze e di ruolo territoriale quale veicolo di arricchimento del settore e di crescita della qualità.

In questo percorso non vi è solo la necessità di rispondere all'esigenza di ridurre la spesa pubblica mediante il ricorso alle forze di terzi, ma vi è semmai sempre più la necessità di ottimizzare il patrimonio sportivo garantendo:

- un'offerta di attività sportive rivolta alla popolazione, alle diverse fasce di età e inclusiva;
- la differenziazione delle discipline sportive proposte;
- l'ammodernamento delle modalità di esercizio dello sport secondo le novità proposte dalle scienze motorie mediante il rinnovamento del personale specializzato e un'alta qualificazione delle risorse professionali;
- l'ottimizzazione e la valorizzazione degli impianti.

Affinché il rapporto Comune/società-gestore possa essere soddisfacente - e per essere tale la condizione ideale da perseguire è quella della soddisfazione di ambedue le parti o, in subordine, almeno la soddisfazione del concedente - necessita che siano in atto alcune condizioni di carattere generale e preliminare:

A. sul versante dei gestori è necessario:

- presenza di consolidate capacità organizzative e professionali in grado di consentire al gestore di muoversi senza ostacoli nel mercato e di operare all'altezza delle prestazioni richieste;
- elaborazione di progetti coerenti con le linee programmatiche dell'Amministrazione comunale;
- piani di conduzione e di utilizzo improntati all'ottimizzazione degli impianti, sia assicurando la massima fruibilità sia definendo una gestione sostenibile;

B. sul versante dell'Amministrazione comunale occorre:

- che vi sia una sufficiente competenza per poter valutare la proficuità della concessione;
- che si affermi un metodo di gestione in grado di sviluppare procedimenti che, partendo dalla definizione del prodotto desiderato e della qualità attesa, arrivino alla ottimizzazione delle risorse disponibili;
- che venga compresa e accettata la validità e specificità delle diverse forme di gestione del servizio pubblico;
- che vi sia un reale interesse a seguire la gestione del servizio e i suoi risultati anche dopo l'affidamento.

DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Il quadro del complesso sportivo di cui trattasi è così caratterizzato (le discipline sportive indicate sono quelle attualmente svolte):

IMPIANTO	CONSISTENZA IMPIANTI	ATTIVITA' PRATICATE	ORARI DI FUNZIONAMENTO
Pista di atletica	Pista di atletica intestata alla "Maratona olimpica di	- Allenamenti - Preparazione atletica	Dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 22

	Atene del 30 agosto 2004 vinta da Stefano Baldini” omologata a sei corsie provvista di buca per le siepi, pedane per il salto in lungo ed in alto e lancio del giavellotto, pedane per i lanci del peso e disco-martello, con gabbia regolare.	da parte delle società sportive	e il sabato e la domenica secondo il regolamento di uso definito dall’ente
Palestra di atletica	<p>Area per le discipline sportive</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pista a 4 corsie, segnata, di larghezza pari 1,22 m, di lunghezza di circa 30 m all'interno e circa 29 m all'aperto, coperta con un tunnel retrattile, per un totale di 56,65 m di pista segnata, oltre a 2 m per la zona di partenza - Vasca di sabbia per salto in lungo a fine pista all'interno -Area servizi con spogliatoi, servizi igienici, docce al servizio anche della pista -Area esterna di pertinenza, in parte pavimentata e in parte a verde pubblico <p>La palestra è classificata come impianto sportivo per l’atletica ad uso allenamenti e formazione sportiva. L’impianto non è omologato per gare con esclusione di manifestazioni promozionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Allenamenti di atletica - Preparazione atletica - Attività motoria in genere 	<p>Dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13 utilizzo prioritario da parte delle scuole</p> <p>Dal lunedì al venerdì dalle ore 14.00 alle ore 23.00 utilizzo per attività di atletica, attività motoria secondo il regolamento di uso definito dall’ente</p>

TARIFFE

L'affidatario riceverà gli introiti derivanti dal diritto alla riscossione delle tariffe d'uso delle strutture sportive medesime da parte di terzi.

Le tariffe per l'uso, da parte di terzi, dell'impianto – comprensive di ogni onere, tasse, diritti – sono stabilite dal Comune annualmente, con deliberazione di Giunta comunale.

Tali tariffe, secondo il tariffario stabilito dal Comune, saranno incassate dall'Affidatario.

Le ultime tariffe stabilite dalla Giunta comunale in relazione al complesso sportivo sono:

TARIFFE DI UTILIZZO PALESTRA DI ATLETICA DAL 1 GENNAIO 2024			
iva esclusa			
le tariffe si intendono orarie e comprendono l'utilizzo di uno spogliatoio			
Tariffe per residenti e associazioni/società sportive con sede a Rubiera o che svolgono con continuità attività sul territorio di Rubiera		Tariffe per non residenti e associazioni/società sportive con sede in altro comune	
TARIFFA 1	€ 12,59	TARIFFA 1	€ 13,98
TARIFFA 2	€ 18,63	TARIFFA 2	€ 20,09
TARIFFA 3	€ 23,30	TARIFFA 3	€ 27,74
TARIFFA 4	€ 24,71	TARIFFA 4	€ 32,90
spogliatoio supplementare	€ 6,09	spogliatoio supplementare	€ 6,09
area pesi	€ 8,61	area pesi	€ 10,04
TARIFFA 1	Under 14, anziani, centri di avviamento allo sport		
TARIFFA 2	- gruppi spontanei (fino 18a), attività agonistiche non professionistiche		

	- enti formazione sportiva
TARIFFA 3	attività sportive agonistiche, professionistiche, semiprofessionistiche
TARIFFA 4	gruppi spontanei adulti e anziani, privati

PISTA DI ATLETICA: impianto ad utilizzo gratuito, non sono previste tariffe di utilizzo

SCHEMA DI CONCESSIONE

L'anno, il giorno del mese di, nella Residenza Municipale, tra il COMUNE DI RUBIERA, con sede in _____, P.IVA _____, rappresentato da _____, il quale, nella sua qualità di _____ del Comune medesimo, dichiara di agire e stipulare il presente atto in nome, per conto e interesse dell'Ente che rappresenta, in forza di decreto sindacale prot. n. ___ del _____;

E

_____, con sede in _____, P.IVA _____, rappresentata da _____, il quale, nella sua qualità di Presidente, dichiara di agire e stipulare il presente atto in nome, per conto e interesse di _____ che rappresenta,

PREMESSO

- che
- che
- che

TUTTO CIO' PREMESSO, le Parti, come sopra generalizzate, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO

Oggetto della presente concessione è la gestione del seguente complesso sportivo sito nell'area sportiva don Gustavo Dossi (ex Tetra Pak) in via Della Chiusa a Rubiera e delle relative attività per lo svolgimento di allenamenti e gare, per la promozione e il potenziamento della pratica sportiva da parte di tutti i cittadini, con particolare riferimento alla fascia d'età scolastica, adolescenziale e giovanile, anziana, nonché utilizzare l'attività sportiva tra le giovani generazioni quale strumento di integrazione e inclusione:

PALESTRA DI ATLETICA disposta su di un solo piano, divisa in:

- Area per le discipline sportive
- Pista a 4 corsie, segnata, di larghezza pari 1,22 m, di lunghezza di circa 30 m all'interno e circa 29 m all'aperto, coperta con un tunnel retrattile, per un totale di 56,65 m di pista segnata, oltre a 2 m

per la zona di partenza

- Vasca di sabbia per salto in lungo a fine pista all'interno
- Area per eventuale sala muscolazione
- Area servizi con spogliatoi, servizi igienici, docce
- Area esterna di pertinenza, in parte pavimentata e in parte a verde pubblico

La palestra è classificata come impianto sportivo di esercizio, cioè un impianto di interesse sociale e promozionale dell'attività sportiva, dedicato solo agli allenamenti e a manifestazioni promozionali.

La capienza massima autorizzata è di 50 persone.

PISTA DI ATLETICA che comprende:

- pista di atletica omologata con area verde centrale per il salto in alto, salto in lungo, lancio del peso, lancio del giavellotto, lancio del martello, lancio del disco
- rete di protezione a recinzione pista
- aree verdi esterne adiacenti alla pista
- impianto di illuminazione
- prese d'acqua per l'irrigazione dell'area sportiva, centrale alla pista
- fabbricato ad un piano per utilizzi vari
- tribuna con n.1 magazzino sotto-tribuna
- fabbricato ex cabina Enel con funzioni di magazzino

ART. 2 - DURATA

La durata della concessione è di tre anni, dal 01/01/2024 al 31/12/2026, estensibili di ulteriori due anni qualora l'ammortamento dell'intervento offerto e concordato o altra motivazione connessa all'equilibrio economico-finanziario della gestione lo richieda oppure laddove se ne ravvisi l'interesse pubblico.

E' facoltà del Comune di Rubiera revocare la concessione medesima anche anteriormente alla suddetta scadenza, qualora l'immobile occorra per ragioni di pubblica utilità o di pubblico interesse, ivi inclusa la carenza sopravvenuta della copertura finanziaria, senza che per tale fatto il concessionario possa pretendere alcun compenso. La revoca andrà esercitata con un preavviso di almeno tre mesi. E' altresì data facoltà al concessionario di poter recedere in qualsiasi momento dall'atto, dandone avviso scritto e motivato al concedente, almeno tre mesi prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione, senza alcun onere per il Comune di Rubiera.

La durata potrà essere prorogata se e nei limiti in cui si renda necessario a seguito di un periodo di sospensione oppure qualora gli investimenti attuati dal gestore richiedano, ai fini dell'ammortamento, una prosecuzione del rapporto al termine del primo triennio o dell'eventuale estensione biennale.

L'intervento migliorativo agli impianti dovrà essere realizzato entro il terzo anno di vigenza del rapporto, fatto salvo quanto sopra precisato.

Qualora, nella fase esecutiva dell'intervento, vengano riscontrati ritardi e/o difformità rispetto a quanto autorizzato/oggetto di convenzione, l'Amministrazione comunale valuterà le motivazioni in contraddittorio con il gestore, riservandosi – in caso di infondatezza - la facoltà di ridurre la durata della convenzione proporzionalmente ai ritardi/difformità accertati.

Il Concessionario non potrà pretendere dal Concedente per la miglioria apportata, che rimarrà di proprietà del Comune al termine del presente rapporto.

In caso di cessazione anticipata della convenzione, il Concedente riconoscerà al Concessionario la

quota parte dell'investimento non ammortizzato.

ART. 3 – TARIFFE E ULTERIORI ENTRATE

E' riconosciuto al Concessionario il diritto a gestire funzionalmente e sfruttare economicamente l'impianto, facendo direttamente propri i proventi derivanti dalla gestione, secondo le tariffe per l'uso da parte di terzi, comprensive di ogni onere, tasse, diritti.

Dette tariffe sono stabilite dal Comune annualmente, con deliberazione di Giunta comunale, e dovranno essere esposte al pubblico in luogo ben visibile.

Il Concessionario ha diritto di:

- introitare le entrate eventualmente derivanti da sponsorizzazioni;
- introitare le entrate eventualmente derivanti da contributi pubblici e privati;
- introitare le entrate eventualmente derivanti da altre forme di sostegno (es.: collaborazioni, convenzioni, ecc...) o da altre iniziative;
- riscuotere direttamente le entrate derivanti da corsi e/o attività formative e ricreative e altre attività/iniziativa dallo stesso organizzate.

ART. 4 - CONSEGNA DELLA STRUTTURA

L'impianto, i locali con tutti gli arredi e le attrezzature presenti di proprietà comunale di cui al presente procedimento, sono consegnati ufficialmente all'affidatario, nello stato di fatto in cui si trovano, sulla scorta di un apposito "verbale di consegna e di consistenza", redatto in contraddittorio tra le parti e dalle stesse controfirmato, nel quale sono descritti i beni immobili e mobili e il relativo stato di consistenza e di conservazione, dal quale risulta che l'Affidatario è costituito custode dell'impianto e dei beni mobili in esso contenuti.

Tale verbale è conservato agli atti del Servizio Sport del Comune e consegnato in copia all'Affidatario.

I beni immobili e mobili affidati saranno riconsegnati al Comune, al termine del periodo di vigenza della concessione, in condizioni compatibili al corretto utilizzo e al normale deterioramento dovuto all'uso, previa redazione, in contraddittorio tra le parti, di un verbale sullo stato dei beni stessi.

Al concessionario verranno addebitati i costi dei beni eventualmente mancanti alla scadenza della presente concessione per cause a lui riconducibili, o deteriorati per cause diverse dal semplice uso. In alternativa il gestore è tenuto a sostituire a proprie spese le attrezzature mancanti o danneggiate.

ART. 5 - DOTAZIONI DELL'IMPIANTO

Il concessionario dovrà garantire l'allestimento dell'impianto e la dotazione delle attrezzature nelle misure e nelle forme adeguate all'utilizzo ottimale dell'impianto stesso e alla qualità di svolgimento

delle discipline sportive. L'eventuale installazione di altre attrezzature sportive o strutture, all'interno della pista, della palestra o nella parte esterna da parte del concessionario, può avvenire solo su autorizzazione scritta dell'ente. Le attrezzature inoltre devono possedere i requisiti essenziali di salute e sicurezza ai sensi del Dlgs. n.81/2008, le necessarie certificazioni di marcatura CE e/o di conformità alle normative vigenti.

ART. 6 - ACCESSI ALL'IMPIANTO SPORTIVO

L'apertura e la chiusura dell'impianto sportivo devono essere garantite nel rispetto degli orari prestabiliti e precisamente:

Palestra di atletica

- Dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13 utilizzo prioritario da parte delle scuole previo accordo con l'Ufficio Sport e le scuole del territorio e/o utilizzo da parte di singoli atleti per preparazione atletica
- Dal lunedì al venerdì dalle ore 14.00 alle ore 23.00 utilizzo per attività di atletica, attività motoria in genere sulla base delle richieste presentate e autorizzate dall'Ufficio Sport del Comune dalle diverse società sportive o gruppi organizzati.

Il Comune, in casi straordinari, può richiedere periodi di apertura diversi concordati con il Concessionario, per sostenere interventi promozionali a carattere sportivo e ricreativo. La struttura potrà rimanere chiusa per la durata di 30 giorni lavorativi preferibilmente nel periodo estivo e nei periodi festivi scolastici, da concordare con il Concessionario.

Pista di atletica

Il Concessionario è tenuto a garantire l'utilizzo della pista di atletica esterna con le seguenti modalità:

- a) per le iniziative di carattere scolastico ed extrascolastico, in modo gratuito, previo accordo sui tempi;
- b) ai soggetti richiedenti e autorizzati dal Comune, nel rispetto delle attività previste e facendo rispettare le norme di corretto utilizzo da parte degli utenti;
- c) per sostenere interventi promozionali a carattere sportivo e ricreativo che l'Amministrazione Comunale di Rubiera intenderà attivare in corso d'anno, in accordo tra le parti.

La pista di atletica dovrà essere aperta al pubblico, con libero accesso, nelle fasce orarie che verranno definite annualmente dall'Amministrazione Comunale.

Nei momenti di libero accesso il Concessionario deve garantire la sorveglianza, mediante la permanenza in loco o reperibilità immediata, di persona allo scopo incaricata, nonché la relativa custodia, per garantire il rispetto e il corretto utilizzo della struttura. La persona incaricata dal Concessionario dovrà essere adeguatamente formata ed essere in possesso degli attestati di partecipazioni ai corsi in tema di prevenzione incendi, primo soccorso e utilizzo del defibrillatore, secondo la normativa di settore.

A tal fine il Concessionario deve garantire l'apertura e la presenza di un proprio incaricato con i requisiti di cui al punto precedente, per un totale massimo di 288 (duecentottantotto) ore ad anno solare e non oltre 3 (tre) giorni a settimana.

ART. 7 - MODALITÀ DI GESTIONE

L'accesso agli impianti in oggetto dovrà essere garantito negli orari prestabiliti indicati all'art. 6 della presente convenzione, salvo modifiche che potrebbero intervenire nel tempo previo accordo tra Concessionario e Comune.

Il concessionario è tenuto ad assicurare l'uso degli impianti sportivi secondo il calendario e gli orari di utilizzo comunicati dal Comune di Rubiera prima dell'avvio di ogni stagione sportiva, compresi gli utilizzi da parte delle scuole.

Durante l'utilizzo degli impianti, l'affidatario dovrà garantire la sorveglianza, mediante la permanenza in loco o l'immediata reperibilità di persona allo scopo incaricata e la relativa custodia.

Gli utilizzatori degli impianti sportivi dovranno corrispondere al concessionario le tariffe annualmente stabilite dalla Giunta Comunale.

Il concessionario, potrà utilizzare la struttura affidata per la realizzazione, a propria completa e totale responsabilità, di iniziative sia sportive sia di altro genere, gratuite o a pagamento, purché compatibili con gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale, con un normale stato di conservazione della struttura e con la sua destinazione d'uso. Al concessionario è riconosciuta la facoltà, nella gestione dell'impianto e delle attività, di avvalersi della collaborazione di soggetti terzi nelle forme e con le modalità che riterrà più opportune, (compreso gestione di singole attività), fermo restando il possesso delle autorizzazioni amministrative necessarie, nonché delle dotazioni sanitarie e per la gestione delle emergenze.

Il concessionario è responsabile dell'adempimento di ogni obbligazione direttamente o indirettamente derivante dall'affidamento e deve porre in essere tutte le funzioni e le attività necessarie per la perfetta e completa realizzazione della stessa. Si impegna a collaborare attivamente con il Comune affinché, pur nell'ambito degli scopi statutari del sodalizio, siano tra le parti raggiunte intese atte a promuovere iniziative, manifestazioni, ovvero pubblici incontri di interesse collettivo e, ove possibile, tali iniziative siano inserite nella programmazione ufficiale del Comune.

Il Comune rimane comunque estraneo rispetto ai rapporti tra il concessionario ed eventuali terzi responsabili della gestione di singole attività/subconcessionari, rimanendo il concessionario l'unico interlocutore responsabile nei confronti del Comune.

Usi degli impianti sportivi da parte degli istituti scolastici

La pista di atletica e la palestra di atletica potranno essere utilizzati nel corso dell'anno scolastico il mattino da parte delle scuole del territorio per attività curricolari ed extracurricolari, attenendosi all'orario assegnato dai competenti uffici comunali.

Tale utilizzo ha carattere prioritario rispetto a ogni altra destinazione e, di conseguenza, l'affidatario dovrà adeguare il calendario e la programmazione delle proprie attività.

Le scuole presenti a Rubiera hanno diritto ad un uso gratuito delle strutture sportive e il concessionario è tenuto ad assicurare la messa a disposizione degli impianti nelle condizioni ottimali di utilizzo mentre rimangono in capo ai singoli Istituti Scolastici:

- le funzioni di vigilanza e controllo degli studenti durante gli orari di svolgimento delle attività curricolari ed extracurricolari;

Potranno accedere alla pista e alla palestra in contemporanea con la presenza delle scuole soggetti singoli o gruppi ristretti che svolgano attività che non comportino interferenze con l'attività delle scuole stesse.

In tali momenti potranno accedere alle palestre, anche in orario scolastico, gli allenatori e i dirigenti delle società sportive, purché provvisti di cartellino di riconoscimento.

Al fine di regolamentare il corretto uso degli impianti sportivi di che trattasi, all'inizio di ogni anno scolastico, dovranno essere comunicati da parte dei competenti uffici comunali:

a) gli orari e le condizioni di utilizzo delle strutture pista e palestra di atletica da parte degli Istituti Scolastici;

b) le competenze relative ai servizi di vigilanza, controllo, eventuale pulizia dei locali e ad altri eventuali aspetti di interesse comune;

d) le indicazioni e criteri di utilizzo che garantiscano la perfetta conservazione di tutti gli impianti;

e) l'obbligo per l'Affidatario di nulla pretendere dal Concedente o dagli Istituti Scolastici, a titolo di corrispettivo, indennità o rimborso, per gli interventi di manutenzione ordinaria e i materiali di consumo, con l'eccezione di quelle manutenzioni che si rendano necessarie dall'uso scorretto o negligente degli impianti da parte degli Istituti Scolastici o dalla omessa sorveglianza sugli alunni.

Usi particolari

Nel territorio del Comune di Rubiera, durante la stagione estiva (giugno/luglio/agosto/settembre), diverse Associazioni/Enti/Privati organizzano attività ricreative, che accolgono bambini di età compresa tra i 3 e i 17 anni.

Qualora dette Associazioni/Enti/Privati richiedano l'utilizzo degli impianti sportivi comunali per organizzarvi attività sportive/ricreative, durante il periodo estivo, il Concessionario è tenuto ad accettare dette richieste, quando non in contrasto con analoga attività già programmata e/o impegni già calendarizzati. Dette giornate non rientrano tra le gratuità previste all'art.14 né tra quelle eventualmente rese disponibili dal concessionario stesso a favore delle associazioni sportive del Comune.

Durante l'utilizzo degli impianti la sorveglianza e la responsabilità dell'uso sono in carico ai soggetti che organizzano le attività.

ART. 8 - COMUNICAZIONI PUBBLICITARIE

Il concessionario ha il diritto esclusivo di installare cartellonistica pubblicitaria all'interno dell'impianto, per il periodo di validità della convenzione, di effettuare pubblicità sonora, radiofonica e televisiva, entro il perimetro dell'impianto, con oneri a proprio carico; ha facoltà di concedere a terzi di installare cartellonistica pubblicitaria, compatibilmente con gli spazi ancora disponibili e con oneri e responsabilità a carico dei richiedenti, nel rispetto della normativa in vigore.

Non potranno essere inserite comunicazioni pubblicitarie che contengano messaggi o informazioni contrarie all'ordine e alla morale pubblica, ingannevoli, a contenuto pornografico, osceno o anche solo erotico, aventi oggetto politico, sindacale, religioso o filosofico, che pubblicizzino l'uso di tabacco, alcolici, farmaci o contengano messaggi in qualche modo ingannevoli, che richiamino stili di vita contrari alla morale corrente o, comunque, non adatti alla lettura e alla visione di minori (per es. in materia di consumo di droghe o di abitudini o comportamenti sessuali), che violino la privacy di persone fisiche, che non siano personaggi pubblici, che ritraggono immagini di minori chiaramente riconoscibili.

ART. 9 - ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO E A CARICO DEL COMUNE

Il Concessionario dovrà individuare e nominare un referente nei rapporti con l'Amministrazione Comunale e i terzi, rendendo noto il numero di telefono, la casella di posta elettronica, al fine di garantire la reperibilità in caso di bisogno.

A) ONERI IN CARICO AL CONCESSIONARIO E IN CARICO AL COMUNE.

PALESTRA DI ATLETICA

A carico del Concessionario:

Il Concessionario è tenuto a svolgere tutte le attività necessarie al corretto funzionamento della struttura affidata e precisamente:

- l'apertura e la chiusura degli accessi nel rispetto degli orari prestabiliti;
- il controllo del funzionamento degli impianti termici e degli impianti di illuminazione;
- l'accensione e lo spegnimento dei fari interni ed esterni in fase serale;
- la pulizia giornaliera della palestra, degli spogliatoi annessi e dei servizi igienici con l'impiego di detergenti e disinfettanti ponendo una cura particolare al lavaggio dei sanitari, dei pavimenti e delle pareti; in particolare la pulizia della pavimentazione deve avvenire tramite aspirazione della superficie per eliminare la polvere e non deve essere utilizzata l'acqua, mentre per l'igienizzazione possono essere utilizzati prodotti alcolici ma non solventi;

- interventi di deragnatura;
- pulizia periodica dei vetri e delle finestre, spolverature dei corpi illuminanti;
- la pulizia dell'area esterna recintata di pertinenza della palestra;
- la chiusura del tunnel retrattile in caso di condizioni metereologiche avverse;
- il controllo sull'utilizzo delle attrezzature sportive presenti e assistenza alle società, associazioni, gruppi nel montaggio e smontaggio delle attrezzature più complesse;
- la tenuta in consegna degli attrezzi, arredi e dei materiali di proprietà del Comune, permettendone l'uso solo per i fini propri per cui sono stati costruiti, vietandone l'asportazione dai locali stessi, se non con la prescritta autorizzazione del Comune;
- garantire la perfetta efficienza della cassetta del pronto soccorso
- la custodia giornaliera non continuativa ma frequente dell'impianto che garantisca gli stessi da manomissioni, sottrazioni e danneggiamenti ai manufatti, ai materiali, agli attrezzi, agli arredi;
- la garanzia di fruibilità della struttura ai soggetti autorizzati dall'ente;
- l'informazione agli utilizzatori delle regole di comportamento, dei divieti e limitazioni previsti dal "Piano della Sicurezza", dal Regolamento comunale per l'utilizzo degli impianti sportivi e dalla presente Convenzione. Tali documenti dovranno essere conservati nell'impianto e, a richiesta, essere accessibili all'utenza;
- redazione ed aggiornamento del Piano di Emergenza Evacuazione;
- la segnalazione al Servizio Sport di eventuali variazioni di uso degli spazi palestra da parte delle società sportive rispetto al calendario settimanale di utilizzo degli impianti al coperto;
- l'impegno a segnalare tempestivamente ogni eventuale svolgimento non corretto delle diverse attività o la necessità di intervenire sugli impianti e le attrezzature che non presentino più i requisiti di efficienza, comunicando qualsiasi circostanza all'Ufficio Sport del Comune;
- le manutenzioni ordinarie che non richiedano interventi di mezzi meccanici particolari o attrezzature con operatore.

Si intende per manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti piccoli interventi in riferimento a:

- riparazione e rifacimento di modeste parti di intonaci interni, tinteggiature interne, riparazione di modeste superfici di pavimentazione, previa comunicazione all'Ufficio Sport o all'Ufficio Manutenzioni;
- riparazione e sostituzione di rubinetterie;
- cambio lampade, interruttori, punti presa, valvole, apparecchi di illuminazione; in caso di necessità della sostituzione di fari che richiedano interventi di mezzi meccanici particolari o attrezzature con operatore, sarà a carico del Comune la messa a disposizione del mezzo, mentre rimane in carico al concessionario la spesa per la sostituzione del faro;
- manutenzione all'impianto idrico e sanitario, inteso a titolo esemplificativo e non esaustivo sostituzione di rubinetteria, manutenzione scarichi, e altri interventi ordinari
- manutenzione di tutti i componenti del tunnel retrattile che copre la pista esterna, in particolare occorre tenere pulite e oleate le guide;
- svuotamento periodico fossa biologica.

Si rimanda inoltre al "Regolamento di accesso, manutenzione, uso e comportamento negli impianti di atletica leggera" della Fidal per gli ulteriori aspetti manutentivi e di accesso.

Tutte le attrezzature ed i mezzi per l'espletamento del servizio di pulizia e manutenzione dovranno essere forniti dal Concessionario stesso.

Dovrà inoltre segnalare tempestivamente al Comune ogni notizia che possa far ritenere indispensabile, urgente e/o opportuno un intervento di manutenzione straordinaria.

A carico del Comune di Rubiera:

- la definizione del calendario di utilizzo dell'impianto da parte di associazioni e società sportive che ne abbiano fatto richiesta;
- il controllo e la verifica sulla gestione e conduzione dell'impianto, secondo le competenze di ciascun servizio dell'ente;
- la messa a disposizione di mezzi meccanici particolari o attrezzature con operatore per interventi di manutenzione ordinaria che richiedono l'utilizzo di mezzi meccanici complessi
- le manutenzioni straordinarie, ulteriori rispetto a quelle eventualmente proposte dal Concessionario e concordate con l'ente;
- verifica semestrale dell'illuminazione d'emergenza così come previsti dalla norma UNI CEI 11222 art. 4) e degli impianti elettrici, così come previsto dal D.Lgs 81/08 art. 86 e smi.;
- verifica semestrale degli estintori e dell'impianto di rilevazione incendi posti all'interno della struttura sportiva così come da normativa vigente;
- la gestione della centrale termica inteso come affidamento a terzo responsabile della gestione, manutenzione e conduzione degli impianti di riscaldamento e relativi adempimenti.

PISTA DI ATLETICA

A carico del Concessionario:

Il Concessionario è tenuto a svolgere tutte le attività necessarie al corretto funzionamento della struttura affidata e precisamente:

1. apertura e chiusura degli accessi, controllo degli ingressi in modo che abbiano accesso all'impianto le sole persone autorizzate;
2. custodia dei beni e delle attrezzature
3. garantire la perfetta efficienza della cassetta del pronto soccorso
4. apertura e sorveglianza dell'impianto in determinate fasce orarie eventualmente richieste dall'ente, all'interno del periodo di accesso previsti al punto 6
5. sorveglianza non continuativa dell'area durante l'attività sportiva;
6. pulizia periodica dei locali concessi e della tribuna esterna;
7. sfalcio dell'erba nelle aree verdi di pertinenza della pista, compresa la rimozione delle erbe infestanti;
8. mantenere pulita la superficie della pista da terra, sabbia e foglie ogni qualvolta si renda necessario, con l'utilizzo di sistemi adeguati che non la danneggino.

E' a carico del Concessionario la manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti che dovrà essere effettuata nel rispetto della normativa vigente in materia.

Rientra nella manutenzione ordinaria dell'impianto:

1. la manutenzione delle attrezzature mobili (salto in alto, salto in lungo, lancio del peso e lancio del giavellotto);
2. la manutenzione ordinaria della pavimentazione della pista
3. la manutenzione canaletto acque bianche della pista di atletica;
4. la manutenzione dell'anello di gara e dei cordoli
5. la manutenzione ordinaria non strutturale della tribuna
6. la manutenzione degli apparecchi di illuminazione interni ai locali ed esterni, con sostituzione dei relativi accessori quali lampade, plafoniere, riflettori e simili; in caso di necessità della sostituzione di fari che richiedano interventi di mezzi meccanici particolari o attrezzature con operatore, sarà a carico del Comune la messa a disposizione del mezzo, mentre rimane in carico al concessionario la spesa per la sostituzione del faro

7. la manutenzione degli impianti di irrigazione

8. riverniciature, sostituzioni e riparazioni rese necessarie a causa di atti vandalici.

Tutte le attrezzature ed i mezzi per l'espletamento del servizio di pulizia e manutenzione dovranno essere forniti dal Concessionario stesso.

Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria dovranno essere comunicati all'Ufficio Sport o all'Ufficio Manutenzioni.

Il Concessionario dovrà inoltre segnalare tempestivamente al Comune ogni notizia che possa far ritenere indispensabile, urgente e/o opportuno un intervento di manutenzione straordinaria.

Si rimanda inoltre al "Regolamento di accesso, manutenzione, uso e comportamento negli impianti di atletica leggera" della Fidal per gli ulteriori aspetti manutentivi e di accesso.

A carico del Comune di Rubiera:

- il controllo e la verifica sulla gestione e conduzione dell'impianto, secondo le competenze di ciascun servizio dell'ente;
- la messa a disposizione di mezzi meccanici particolari o attrezzature con operatore per interventi di manutenzione ordinaria che richiedono l'utilizzo di mezzi meccanici complessi
- le manutenzioni straordinarie, ulteriori rispetto a quelle eventualmente proposte dal Concessionario e concordate con l'ente;
- l'omologazione della pista di atletica

B) SERVIZIO DI PULIZIA DELLA PALESTRA E DELLA PISTA E LOCALI ANNESSI

Il servizio dovrà essere eseguito sotto la diretta responsabilità del concessionario e a perfetta regola d'arte, senza intralciare le attività che vengono praticate nell'impianto.

Sono posti a carico del concessionario i prodotti per l'igiene (sapone, liquidi, carta, accessori, disinfettanti per servizi ecc.), che dovranno essere collocati negli ambienti destinati ai servizi igienici, docce ecc. e mantenuti in perfetta efficienza per tutta la durata della concessione.

Il concessionario dovrà provvedere altresì all'acquisto delle attrezzature e dei prodotti detergenti necessari per l'espletamento di servizi in questione.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta all'attività di pulizia e sanificazione tenuto conto che gli impianti sono utilizzati in prevalenza da atleti in età giovanile.

Le operazioni di pulizia e/o sanificazione dovranno essere svolte in orari e con frequenza tale da non ostacolare il normale svolgimento delle diverse attività programmate.

C) SERVIZI DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti deve essere effettuato nel rispetto delle norme igieniche negli appositi contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti forniti dal gestore, che effettuerà la raccolta differenziata di carta, vetro, lattine, plastica e di ogni altra tipologia di rifiuti indicata dal Comune, nonché ad approvvigionarsi dei sacchi e/o contenitori necessari al loro corretto smaltimento.

E' necessario, qualora si usurino o manchino, procurare dei contenitori in numero adeguato per mantenere accuratamente raccolti i rifiuti. I contenitori devono essere costruiti in materiali a lunga durata, non devono produrre cessioni né assorbire liquidi.

Le operazioni di pulizia devono essere regolari e frequenti sia per i contenitori sia per i luoghi in cui vengono accumulati i rifiuti.

I rifiuti devono essere riposti in sacchi idonei e depositati negli appositi contenitori per la raccolta differenziata posti esternamente nei pressi dell'impianto.

Gli oneri relativi allo smaltimento dei rifiuti sono a carico del concessionario.

In caso di inadempienze o tardivo intervento, il Comune potrà sostituirsi al concessionario eseguendo direttamente le manutenzioni ordinarie che si rendessero necessarie e urgenti, con diritto all'integrale rimborso della spesa sostenuta.

D) SPESE AMMINISTRATIVE DI CONDUZIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO

Sono in carico al Concessionario tutte le spese amministrative connesse alla concessione del complesso sportivo in oggetto.

ART. 10 - SICUREZZA

Il Concessionario, per quanto di propria pertinenza, si assume ogni onere in relazione alla completa applicazione ed al rispetto del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.

Il Concessionario si impegna ad applicare e a rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro relativamente agli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori e/o soci e/o ad essi equiparati.

Nell'eventualità della presenza di lavoratori di altre aziende per ogni e qualsiasi motivo (ad esempio manutenzioni varie, ecc...) il gestore si impegna con gli altri eventuali Datori di Lavoro (art. 26, D. Lgs. 81/2008):

- a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- a coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle eventuali interferenze tra i lavori delle diverse aziende presenti.

Gli addetti hanno l'obbligo di rispettare tutte le vigenti norme inerenti la sicurezza in applicazione del Decreto Legislativo n. 81/2008.

Il Concessionario dovrà provvedere all'adeguata informazione, formazione ed aggiornamento del personale proprio addetto e degli eventuali sostituti in materia di sicurezza ed igiene negli ambienti di lavoro ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008.

Gli obblighi formativi si estendono alla normativa sul rischio incendio e le conseguenti misure di prevenzione e protezione (D.M. 10 Marzo 1998) per la gestione delle emergenze incendio e in materia di pronto soccorso aziendale (D.M. n. 388/2003).

Il Concessionario individua e nomina le figure referenti della sicurezza dell'impianto e dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta incendio, di evacuazione, di primo soccorso, previste dal piano di emergenza ed evacuazione allegato al presente capitolato.

Qualora si verificassero condizioni o di pericolo imminente a persone o a cose o danneggiamenti significativi delle strutture e/o degli impianti tali da ridurre le condizioni di sicurezza nell'uso dell'immobile, il Comune potrà intervenire immediatamente e, in caso di necessità, potrà disporre la chiusura della struttura per il tempo necessario a ripristinare le condizioni di sicurezza, senza preventiva autorizzazione da parte del concessionario e senza alcun indennizzo per lo stesso. Una volta ripristinate le condizioni minime di sicurezza, il Comune definirà, in accordo con l'affidatario, tempi e modalità di esecuzione di eventuali lavori di manutenzione straordinaria a completamento di quanto già eseguito in urgenza.

ART. 11 - ASSICURAZIONE

Il concessionario, prima della consegna dell'impianto, è tenuto a stipulare (con oneri a suo carico) o dimostrare di avere in corso, polizze assicurative con primario assicuratore che dovranno avere validità per tutta la durata della convenzione, suoi rinnovi e/o proroghe, un'adeguata copertura

assicurativa contro i rischi di responsabilità civile verso terzi (RCT) per danni arrecati a terzi (tra cui l'Amministrazione Comunale) e responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO) per infortuni sofferti da prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui il gestore si avvalga), con un massimale di garanzia non inferiore a Euro 3.000.000,00.

Il Gestore esonera il Comune da ogni responsabilità compresa la "culpa in vigilando" derivante da:

- a) il rapporto di lavoro intercorrente tra lo stesso gestore ed il personale da lui impiegato per i lavori e la gestione;
- b) il regolare utilizzo pubblico dell'impianto, l'incolumità delle persone che lo utilizzano in riferimento all'attività richiesta dal Concessionario ai sensi della presente convenzione.

L'affidatario trasmetterà annualmente prova dell'avvenuto pagamento delle polizze al Servizio Sport del Comune. L'operatività o meno delle coperture assicurative tutte, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività delle predette polizze, non esonerano l'affidatario dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte – dalle suddette coperture assicurative.

I locali, strutture, mobili e altri beni affidati dal Comune sono assicurati a cura del Comune medesimo contro i rischi di incendio e altri rischi accessori.

ART. 12 - UTENZE

Le utenze riferite alla palestra, pista di atletica e servizi annessi sono a carico del Comune, tenuto conto dell'utilizzo antimeridiano nel corso dell'anno scolastico da parte delle Scuole presenti a Rubiera per attività curricolari ed extracurricolari e delle attività che si svolgono all'interno del complesso sportivo.

Ricordato che le utenze relative al riscaldamento sono in carico al Comune, il concessionario è però tenuto ad organizzare le accensioni in base alle occupazioni degli impianti, garantendo la temperatura adeguata per ogni disciplina.

Per tale attività verrà autorizzato a rapportarsi direttamente con la ditta che gestisce il calore per conto del Comune, e sarà responsabile nei confronti degli utilizzatori.

Rimane a carico del gestore il pagamento della tariffa relativa al servizio di gestione rifiuti urbani dell'impianto sportivo.

ART. 13 - ONERI ECONOMICI IN CAPO AL COMUNE

Il Comune si impegna a garantire un sostegno economico, finalizzato all'equilibrio della gestione dell'impianto sportivo nel suo complesso, nonché delle attività in esso svolte, nella misura massima di € 25.000,00 oltre ad iva di legge per ciascun anno solare di durata della concessione, da liquidarsi a cadenza semestrale in forma di acconto (entro il 30 giugno) e saldo (entro il 31 dicembre) previa presentazione da parte del gestore entro il 30 settembre del:

- consuntivo della gestione dell'impianto sportivo con l'indicazione analitica delle entrate e delle spese sostenute.

ART. 14 - UTILIZZO DELL'IMPIANTO DA PARTE DEL COMUNE

Il Comune si riserva il diritto di utilizzare l'impianto sportivo, comprensivo della palestra e/o della pista di atletica e relativi servizi, gratuitamente e con servizio di apertura/chiusura/guardiania e pulizia a carico del Concessionario, per un massimo di **cinque giornate** ad anno solare, per iniziative del Comune stesso o da esso patrocinate in quanto ritenute di rilevanza pubblica, direttamente o indirettamente (soggetti terzi patrocinati dallo stesso) per particolari manifestazioni sportive, ricreative, sociali o per eventi di pubblico interesse e/o per altri usi

istituzionali, previo avviso di almeno 15 (quindici) giorni.

In tali giornate l'affidatario dovrà assicurare l'assistenza necessaria, finalizzata a garantire la custodia, l'apertura e la chiusura degli impianti, l'adeguata protezione degli stessi e delle attrezzature ivi presenti, la loro appropriata pulizia prima e dopo la manifestazione, nonché assicurare la presenza, durante la manifestazione, di persona dallo stesso incaricata alla custodia e sorveglianza. Per tale utilizzo nulla sarà dovuto dall'Ente.

Resta inteso che, nei casi descritti, l'affidatario è esonerato da ogni responsabilità derivante dalla conduzione di dette attività e da eventuali danni causati alle strutture ed alle attrezzature date in gestione.

ART. 15 – CONTROLLI E RENDICONTI.

Il Comune, attraverso i propri referenti, può svolgere verifiche, controlli e sopralluoghi nella struttura, anche su segnalazione di terzi, al fine di verificare lo svolgimento della gestione e delle attività, il rispetto delle norme previste in concessione, lo stato dell'immobile e dei relativi arredi/attrezzature, con particolare riferimento al rispetto delle condizioni di igiene, decoro, sicurezza, conservazione, corretto stato d'uso, corretta manutenzione e conduzione.

Qualora risultino ai referenti comunali mancanze di qualsivoglia natura, queste verranno direttamente contestate per iscritto al responsabile della gestione.

Il concessionario è tenuto a collaborare e a fornire tutta la documentazione eventualmente richiesta.

Dovrà, inoltre, consegnare annualmente, entro il 30 settembre, al Servizio sport del Comune, a mani o tramite posta elettronica certificata, la seguente documentazione:

- bilancio societario relativo all'anno sportivo o solare precedente;
- consuntivo della gestione dell'impianto sportivo, contenente gli indicatori delle attività (di tutte le attività svolte direttamente e/o in forma collaborativa con altri operatori o nella fattispecie di subconcessione dell'impianto, comprensivo di indicatori relativi alla tipologia di discipline esercitate, partecipazione e dati economici entrate/uscite) relativo all'anno sportivo concluso o in conclusione;
- rendiconto degli interventi manutentivi svolti.

ART. 16 – CESSIONE E SUBCONCESSIONE

E' fatto espresso divieto al concessionario di cedere la convenzione o di adibire le strutture a un uso diverso da quello ivi previsto, a pena di immediata decadenza, salvo il risarcimento del danno.

Il Comune si riserva la facoltà di autorizzare il concessionario alla sub-concessione totale o parziale, con o senza corrispettivo, laddove ravvisi la sussistenza di un interesse pubblico.

ART. 17 NORME ANTIPEDOFILIA

Il Concessionario si obbliga a rispettare quanto stabilito dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 39, che ha inserito il seguente articolo 25-bis "Certificato penale del casellario giudiziale richiesto dal datore di lavoro" nel d.p.r. 313/2002. Tale norma dispone: "1. Il certificato penale del casellario giudiziale di cui all'articolo 25 deve essere richiesto dal soggetto che intenda impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

Il datore di lavoro che non adempie all'obbligo di cui all'articolo 25-bis del decreto del Presidente

della Repubblica 14 novembre, n. 313, è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da euro 10.000,00 a euro 15.000,00”.

L’eventuale violazione degli obblighi previsti dalla normativa citata configura una grave violazione della convenzione in essere con l’Amministrazione, che comporterà la risoluzione del medesimo.

ART. 18 - OBBLIGHI DERIVANTI DALLA NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il Concessionario, ai sensi dell’art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati del Comune che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto del Comune medesimo, nei suoi confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Il gestore si impegna inoltre a rispettare, per quanto compatibili, il d.p.r. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici dell’ente, rinvenibile sul sito internet nella sezione “Amministrazione Trasparente”. Ai sensi dell’art. 2 comma 3 del D.P.R. 62/2013 infatti, gli obblighi di condotta previsti dal “Codice di comportamento” sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi all’Amministrazione. Il contratto sarà pertanto risolto in caso di violazione da parte del gestore degli obblighi derivanti dai citati codici.

La violazione degli obblighi previsti dal presente articolo costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 19 - DECADENZA

Mancando a taluno dei patti stabiliti, il concessionario potrà ritenersi senz’altro decaduto dal presente atto, a insindacabile giudizio del Comune, anche prima della scadenza.

ART. 20 – ELEZIONE DI DOMICILIO

Il concessionario dichiara di eleggere domicilio speciale per ogni e qualsiasi evenienza riguardante il presente atto, ivi comprese eventuali azioni relative alla cessazione della concessione, presso i locali assunti in concessione con il presente atto.

ART. 21 - CONTROVERSIE

Per ogni controversia avente oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione si farà riferimento alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

ART. 22 - MODIFICAZIONI

Qualunque modifica al presente atto non può avere luogo e qualunque pagamento non può essere provato che mediante documento scritto.

ART. 23– SPESE DI STIPULA

Le spese del presente atto e dei suoi eventuali rinnovi sono poste a carico del concessionario. Ai fini fiscali, si dichiara che il presente atto è esente da imposta di bollo ai sensi dell’art. 82, comma 5, del d.lgs. n. 117/2017. Il presente atto è da registrarsi in caso d’uso.

ART. 24 - RINVIO

Per quant’altro non specificato dal presente atto, si fa espresso riferimento alle norme e disposizioni del codice civile, nonché alle norme speciali vigenti in materia.

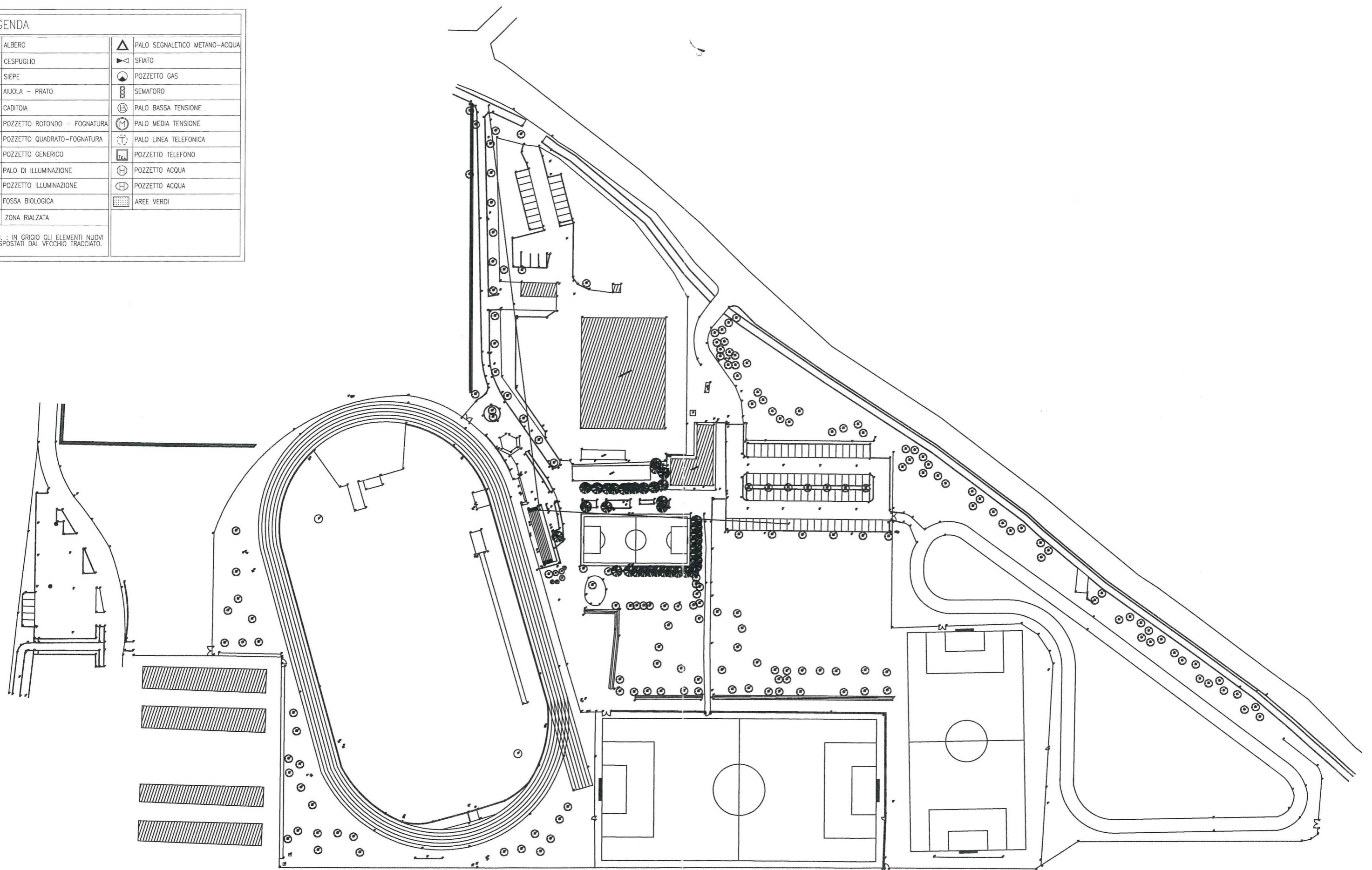
Allegati:

a) planimetria pista di atletica

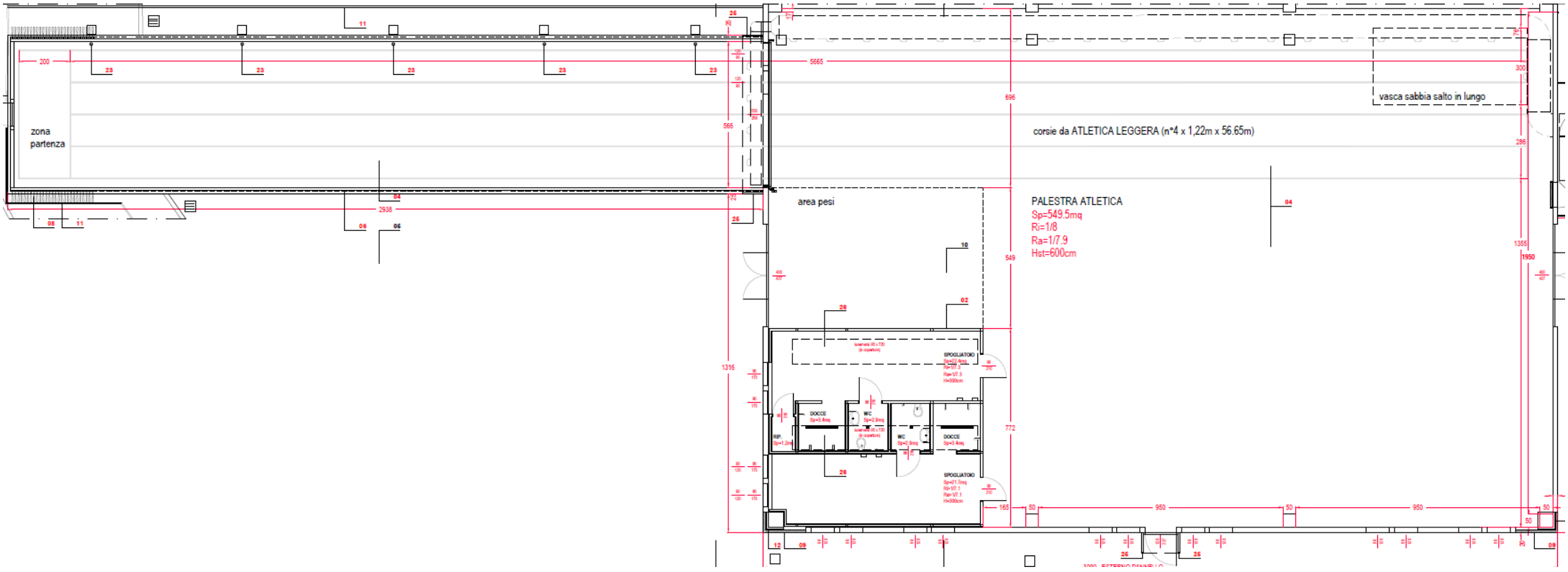
b) planimetria palestra di atletica

LEGENDA			
	ALBERO		PALO SEGNALETICO METANO-ACQUA
	CESPUGLIO		SFIATO
	SIEPE		POZZETTO GAS
	AIUOLA - PRATO		SEMAFORO
	CADITOIA		PALO BASSA TENSIONE
	POZZETTO ROTONDO - FOGNATURA		PALO MEDIA TENSIONE
	POZZETTO QUADRATO-FOGNATURA		PALO LINEA TELEFONICA
	POZZETTO GENERICO		POZZETTO TELEFONO
	PALO DI ILLUMINAZIONE		POZZETTO ACQUA
	POZZETTO ILLUMINAZIONE		POZZETTO ACQUA
	FOSSA BIOLOGICA		AREE VERDI
	ZONA RIALZATA		

N.B. : IN GRIGIO GLI ELEMENTI NUOVI
O SPOSTATI DAL VECCHIO TRACCIATO.



PLANIMETRIA ZONA SPORTIVA EX. TETRA PAK



zona
partenza

vasca sabbia salto in lungo

corsie da ATLETICA LEGGERA (n°4 x 1,22m x 56.65m)

PALESTRA ATLETICA
Sp=549.5mq
Ri=1/8
Ra=1/7.9
Hst=600cm

area pesi



1:100 SPED. IN ABONN. - 1000